

Sulle spalle di tanti padri e maestri

Non solo Sant'Agostino, senza dubbio il più citato tra i Padri della Chiesa. Anche Policarpo, Giustino, Teofilo di Antiochia, Ignazio, Ireneo, Origene, Gregorio di Nazianzo e Gregorio di Nissa, Ambrogio, Girolamo, Gregorio Magno, Dionigi l'Areopagita, Massimo il Confessore: l'elenco dei Padri della Chiesa dai quali don Giussani ha ripreso frasario e contenuti si concentra su questi autori. E' una 'tradizione vivente' che fa fiorire la Chiesa con nuove germinazioni e nuovi virgulti. Don Giussani amava profondamente la storia della Chiesa e, insieme con un'abbondanza di riferimenti biblici, arricchiva le sue 'lezioni' con citazioni dei Padri della Chiesa, alcune delle quali costituiscono una sorta di sottofondo musicale del suo insegnamento. Policarpo ci aggancia



PIERLUIGI BANNA (a cura)

**Giussani
e i Padri della Chiesa**
Una tradizione vivente

Marcianum Press

pp. 220, € 23,00

all'apostolo Giovanni, mentre Gregorio Nazianzeno confessa: "Se non fossi tuo, mio Cristo, mi sentirei creatura finita"; Ambrogio di Milano ripete: "Dov'è la fede, qui c'è libertà". Queste e tante altre affermazioni rievocate da don Giussani, costituiscono l'impianto e la radice della vita cristiana, donando consistenza alla fede vissuta nel quotidiano.

Gli autori presentati vengono esaminati ciascuno da uno studioso diverso: docenti di storia del cristianesimo, patrologia, letteratura, teologia, con una singolare varietà di accento e sottolineature particolari.

Con la sorpresa di riconoscere la vitalità di una Chiesa che si arricchisce di un passato che non passa, come rileva il cardinal Angelo Scola nella prefazione.

A. B.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035